LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

SPORT

Il campionato di calcio

Le squadre torinesi colgono due brillanti successi - Il Casale piegato dall'Internazionale a Milano - La Pro Vercelli pareggia col Napoli - Il Novara battuto a Livorno

I provvedimenti federali per lo scandalo calcistico

Bologna, 21 matt.

Ecco il comunicato del Direttorio Federale del Calcio in merito al noto scandalo calcistico:

«Il Direttorio Federale, conclusa ogni indagine e compiuto capitale fatto, le inchieste connesse al deprecato episodio;

conferma in ogni sua parte il precedente deliberato;

conserva nella squalifica a vita l'inflitta sospensione al giocatore Luigi Allemandi, della cui colpevolezza è stata pienamente raggiunta la prova;

richiama il giocatore Muscetti ed una più severa ripresa comprensione dei suoi doveri, in quanto un giocatore tesserato non può accettare doni di qualsiasi entità e natura da parte di terzi!!! od altre società;

deplora e proibisce il vasi costume delle commesse, anche di lieve cifra, specie quelle tenute contro la sorte dei propri colori ed ammonisce per questa trasgressione il giocatore Pastore;

fatto di constatare come l'episodio che ha dato luogo alle accennate sanzioni sia circoscritto ad un solo giocatore e non possa quindi gettare ombra sè od alla grande massa dei giocatori italiani, confida che il severo esempio colpa e mantenere la più rigida purezza sportiva in ogni campo ed in ogni uomo, onde il nome del nostro Calcio nella perdia della sua tradizione di nobiltà e di purezza;

Il Direttorio Federale constata inoltre nulla essere risultato che possa fare ricadere colpa al «Juventus F. C.» ed ai suoi dirigenti;

In domanda presentata dagli ex-dirigenti del «Torino F. C.» per l'applicazione del decreto di amnistia del 25 agosto 1927 sarà presa in considerazione dopo che i ricorrenti avranno con chiarezza definite le responsabilità individuali».

P.M.: Il Presidente: on. Arpinati
Il Segretario: G. Zanetti

Il Direttorio della Federazione Italiana Giuoco Calcio ha con questo comunicato posto la parola fine all'inchiesta sullo scandalo relativo al noto scandalo calcistico. E' con vero senso di sollievo che il mondo sportivo italiano in genere e la cittadinanza torinese in specie apprenderanno che quello che il Comitato definisce così giustamente come un «deprecato episodio» sia risultato circoscritto, limitato nelle proporzioni e concluso.

Circoscritto, innanzi tutto per quanto riguarda le Società ed i suoi dirigenti, dato che nessuna colpa può esser fatta ricadere sul Foot-ball Club Juventus e su coloro che presiedono alle sue sorti. L'inchiesta esaurientemente condotta, allontana nel modo più chiaro, più positivo e più reciso ogni dubbio che fosse sorto al riguardo.

Circoscritto e bene nettamente delimitato in secondo luogo, per quanto riguarda i giocatori, poichè il caso si riduce ad un solo giocatore, ad un unico elemento bacato, elemento che viene colpito con la pentitenza più grave che il Direttorio abbia facoltà di infliggere; la squalifica a vita. L'inesauribilità con la quale la suprema autorità calcistica ha creduto di procedere a questo riguardo, avrà il plauso di tutti gli sportivi d'Italia. Il male era talmente grave, che soltanto una operazione chirurgica lo poteva sanare. Localizzato il punto infetto, il Direttorio ha proceduto con inflessibilità. Tutta la numerosa famiglia del calcio fuori nostri deve salutare con un senso di soddisfazione l'avvenuta radicazione dal quadri del suo componente indegno. Il provvedimento autorizza, e più che autorizza invita il pubblico e tutta la gran massa degli sportivi, a considerar l'ambiente del calciatori come definitivamente risanato.

Per ultimo, un'altra ragione di sollievo trarrà il pubblico torinese dalla lettura del comunicato. Esso apprende, infatti una possibilità di revisione della responsabilità di tutti o di parte dei Dirigenti del Foot-ball Club Torino, dopo che ognuno di essi avrà definito individualmente la propria posizione in materia. Il Direttorio si mostra pronto a prendere in considerazione quelle prove che ognuno degli interessati potrà fornire a proprio discolpa. Non un corpo intero di dirigenti quindi risulterà colpito, ma si avranno invece responsabilità di singoli ben definite.

Il deprecato episodio ha risonato inoltre, Quanto avvenuto è stato un episodio, un doloroso episodio, ma nulla più. E le sanzioni che lo hanno seguito, per quanto a lor volta dolorose, non sono state le conseguenze necessarie, il corpo sano e rigoroso dello sport italiano deve dimostrare di poter superare vittoriosamente la tremenda e vivida cura cui è stato assoggettato. E ciò deve indicar la via in questa intima e vibrante ripresa di attività a proprio il mondo sportivo della nostra città, che più ebbe a soffrire dall'accaduto. Il pubblico torinese deve col suo entusiasmo cooperare a cancellare a mezzo di giornale storione il lunto episodio.

Germania e Olanda pareggiano

Colonia, 21 matt.

Ha avuto luogo ieri l'incontro tra la squadra di calcio della Germania e quella dell'Olanda. Il risultato è stato quello per 2 a 2. Nel primo tempo l'Olanda era in testa con un goal a zero.

Marocchini vincono Algerini

Nello Stadio Municipale ha avuto luogo un interessante incontro di foot-ball per la supremazia delle regioni dell'Africa del nord. Una selezione marocchina si è incontrata con una selezione algerina. Le due squadre hanno giocato una partita accanita nella quale i marocchini si sono mostrati più veloci e più potenti, terminando con 3 goals a zero contro nessun gol di gli algerini.

Le classifiche

	PARTITE G.	V.	N.	P.	GOALS F.	S.
GIRONE A						
Alessandria	6	6	0	0	16	5
Milan	6	5	1	0	12	3
Cremonese	7	5	1	1	17	6
Torino	6	4	2	0	12	5
Brescia	6	2	1	3	12	13
Padova	6	2	1	3	12	10
Lazio	7	2	1	4	5	12
Venezia	6	2	1	3	5	12
Napoli	7	1	2	4	7	17
Reggiana	6	0	1	5	9	21
GIRONE B						
Internazionale	7	5	1	1	15	8
Novara	7	5	1	1	9	4
Casale	7	3	3	1	10	8
Juventus	6	3	2	1	15	7
Bologna	6	2	3	1	8	3
Modena	6	2	3	1	8	7
Roma	7	2	2	3	6	8
Livorno	6	2	1	3	9	11
Pro Patria	6	1	3	2	10	11
Genoa	6	1	2	3	5	10
Hellas	6	0	2	4	6	15

La giornata di ieri ha segnato una riabilitazione clamorosa per le due Società torinesi. Esse hanno scontato in complesso la bellezza di quattordici goals, ritornando in casa propria contro la Pro Patria, e in campo avverso contro la Reggiana. Le due squadre hanno ottenuto così notevolmente la loro posizione in classifica riavvicinandosi alle posizioni di testa.

Il Casale, il Novara ed il Milan hanno subito un'arresto nella loro corsa sconfitta della stagione, tutti e tre giuocando fuori di casa. Mentre l'Alessandria conferma con tono fermo la sua marcia vittoriosa, l'Internazionale passa così in testa all'altro girone.

Due soli risultati pari nella giornata. Notevole a questo riguardo quello ad uno ottenuto dalla Lazio a Vercelli.

Ecco la classifica dei due Gironi, quale essa risulta dopo i risultati della partita di ieri:

GIRONE A

TORINO-REGGIANA: 6-3

Reggio Emilia, 21 matt.

Con la partita di ieri il Torino ha dimostrato di possedere i mezzi necessari per rialzare il grande bandiera che lo sta dalle vedette del giuoco. Alla presenza fatica dei suoi atleti unisce una linea perfetta ed una tecnica superiore. La burrasca passata in queste ultime settimane, ritenendo Torino, ha reso prove di valore la date nelle passate stagioni, se ha potuto per un momento gettare nella squadra un senso di dolcezza abbattimento, non ne poteva però effuscare il valore dei singoli giuocatori e formati a tutte le folle sportive e le di manifestazioni di simpatia avute dal pubblico reggiano ne sono la prova migliore. Una partita ha avuto due tempi bene distinti. Difatti nei primi 45 minuti il Torino ha potuto fare da padrone nell'area reggiana e cinque palloni riuscirva a mettere nella rete di Valerani che ha dovuto lavorare di continuo e prodursi in brillanti parate. La Reggiana in questo primo tempo dopo un inizio brillantissimo è completamente mancata. Presa dal panico e disorientata da un giuoco basato tutto su passaggi veloci e rasi a terra non ha saputo per un momento liberarsi dalla pressione dei granata. Ma la linea attaccante e l'ala sinistra, ieri in giornata spettacolosa, ha potuto in pochi minuti segnare in modo perfetto due goals. Il terzo punto è stato segnato da Rossetti, il quarto mezzo a stato ottenuto per autogoal da Vannini ed il quinto su tiro di Rossetti. Nel secondo tempo le cose sono completamente cambiate. La Reggiana rinfrancata e trovando il primo tempo dava subito battaglia e riusciva ad impostare il suo giuoco velocissimo ed il 17' minuto un bellissimo attacco di Bilardi e Mazzetti permetteva a Bilardi di segnare il primo punto per i colori laziali. Da questo momento la Reggiana è stata veramente grande ed ha ridotta la partita sino all'ultimo minuto con slancio ed accrescimento, con passione al centro Mazzoli passava con precisione a Balsiolo che riusciva a gio care Martin, con un tiro fulmineo al 20° minuto segnava il secondo punto.

Il Torino, scosso da questo improvviso ed insperato risveglio con due magnifiche folate riusciva a portarsi sotto la rete di Valeriani ed a segnare altri due punti con Balocchi mentre il terzo punto per il Torino veniva segnato da Libonatti. Negli ultimi minuti l'arbitro in Bonfiglio che si fa minaccioso sotto la porta di Raggiglio che ne interviene. Rossetti in precisivamente settandosi tra gli attaccanti, ma al 42° minuto per la terza volta Casanova marcava per la sua squadra.

Ancora qualche battuta e poi l'arbitro signor Gaini Jundor che ha diretto l'incontro con precisione fischiava la fine. La squadra granata ha confermato di numerosi corners contro 3 per la Reggiana, rimasti infruttuosi. La partita si è svolta dinanzi ad un pubblico numeroso appassionato e giorante presente.

CREMONESE-PADOVA: 2-0

Padova, 21 matt.

La partita fra il Padova e la Cremonese si svolge ieri davanti ad un pubblico assai numeroso affluito con tre treni speciali da recenti pioggie. Nel primo tempo il Padovanato, pur essendo decisamente superiore, nel complesso, agli avversari, ottenendo una serie di calci d'angolo, non ha saputo concludere nelle fasi finali per mancanza di decisione. Al contrario la Cremonese riesce a segnare un goal al 12.o minuto durante una seria sporadica discesa.

Nella ripresa il giuoco è stato un po' più equilibrato. Il Padova, pur mancando una lieve superiorità, non ha concretato la sua azione di gioco. Un goal segnato nel primo minuto dalla Cremonese, e stato zero annullato dall'arbitro per fuorigioco. Al 20° minuto il Padova ottiene un calcio di rigore che dopo battuto viene ripetuto per due volte, mentre gli ospiti salvavano il punto. Ancora una volta il Padova ottiene un calcio di rigore che viene battuto dal Cremonese. Arbitro Valle di Milano.

LAZIO-MILAN: 2-2

Roma, 21 matt.

Scena in campo nella sua migliore forma Milanesi con Cevenini V. all'ala e Perdisi al centro-sostegno, la Lazio è riuscita ieri a battere la squadra di forte compagine milanese. Gli ospiti hanno segnato una lieve superiorità, ma i laziali hanno saputo mordere a vivere la rete di Carminio tre volte, mentre gli ospiti salvavano il punto. Ancora una volta il pubblico romano ha dato prova di grande entusiasmo.

ALESSANDRIA-BRESCIA: 4-1

Anche gli azzurri bresciani hanno dovuto piegare le ginocchia di fronte al maggior valore dimostrato dai cento dal che hanno regolato la squadra avversaria a loro piacimento. La partita si è disputata sotto una pioggia fitta ed insistente che avrà reso estremamente pesante il terreno degli Orti e si è giuocato, come si è detto, in una nuova brillante affermazione degli alessandrini sugli nomini di Trivellini lottanti strenuamente per non lasciare la seconda classe di giungere ad un risultato soddisfacente. E sono proprio le sorti del duro incontro erano oramai nettamente designate a favore degli uomini di Gandini, lo spirito aggressivo degli azzurri non ha ceduto un atomo solo.

Il pubblico, non troppo numeroso a cagione dell'inclemenza del tempo, ha seguito con inalterata passione l'avvicinamento degli spettatori. Il primo goal alessandrino non tardava tuttavia a concretarsi, segnatamente. Al 16' interno, su una lunga rinvesa in gioco effettuata da Gandini, la palla giungeva propizia sul piede di Ferrari che, a pochi passi dalla rete di Trivellini, segna imparabilmente. Seguono attacchi e controattacchi nei due campi con prevalenza di situazioni in parte degli alessandrini tra cui spiccano Banchero, attivissimo ed indefatigabile, Vignolo e Ferrari.

Nella ripresa la porta Bresciana è assediata fino: al 5' anche dopo il goal dal campo per una violenta, irregolare rimessa di Ferrari. Ancora due goal di cui, dell'ala, gli azzurri moltiplicano gli sforzi per mantenere invioiata la loro casa.

I gigi al 14' segnano il secondo goal per merito di Ferrari su rimessa laterale. Dieci minuti dopo Banchero batte magistralmente Trivellini segnando il terzo goal. Immediata reazione bresciana che colle ali al 20', in seguito ad un difettoso parata di Morando che si vede sfuggire di mano il vincolo pallone, l'ultimo successo della giornata con un tiro di Torbidoni. I gigi però si riprendono subito e al 25' Ferrari, coronando una discesa di Banchero, segnano il quarto ed ultimo punto.

Alessandria: Morando; Viviano, Costa; Lauro, Gandini; Berrini, Vignolo, Ferrari, Avalle, Banchero, Ferrari, Chiarino.

Brescia: Trivellini; Bellacri, Bagolini; Negri, Scalfiri; Frisoni I; Moretti, Frisoni II, Prosper II, Giulani, Barbieri.

PRO VERCELLI-NAPOLI: 1-1

Vercelli, 21 matt.

Sotto la pioggia dirotta che ha costretto cadere per tutti i novanta minuti di gioco ho rendendo il campo impraticabile, si è svolta la partita fra la Pro Vercelli e l'A. C. Napoli.

All'inizio le squadre si equivalgono e il nuovo stadione in erezione a sulla campo. Al 5°odicesimo minuto un'azione dei napoletani prepara un'insperata uscita di Cavesina: la palla passa a Toini che da oltre la linea di fondo, tira in rete. Il pareggio si ha per un autogoal. Lo scambio dei Bianchi che passano al contrattacco costringendo il Napoli a salvarsi in corner. Il calcio d'angolo tirato da Borello viene raccolto da Cavesina che passa dopo dieci minuti dopo il punto segnato dai napoletani.

Dopo questi goals la partita si è fatta monotona e priva di qualsiasi azione interessante. Il Napoli ha cercato di continuare la tesa e non salvare della sconfitta solo in virtù della calma dimostrata dal tiro in porta degli avanti dei Bianchi.

Ieri Vercelli si è dimostrata ai terrorno al di sotto del vercellese che non riusciranno a sorprendere gli atleti degni ai quali si deve l'onore della partita sarà.

Pro Vercelli: Cavanna; Zanello e Dellavalle - Porino, Ardizzone, Degara - Borello, Garino, Cavesina, Bertolini.

A. C. Napoli: Palvi - Cattaneo e Pirandello - Rimoldi, Odzi II e Zocolo - Cartiglia I, Toini I, Costa, Tonini e Gariglio II.

GIRONE B

Juventus batte Pro-Patria (6-2)

Una partita dal carattteristico andamento e risultato da tempo piovoso: giuoco veloce, larga varietà di punti, trionfo della squadra più tecnica e più esperta.

Le due squadre si presentano nella formazione seguente:

Pro Patria: Salerio; Mara e Bersani; Ghachetti, Vargilen e Giani; Tocrazzi, Crosta, Gregar, Reguzzoni e Visca.

Juventus: Combi; Rosetta e Pastore; Varlak, Volak e Bigatto; Munerati, Ferrero, Bonivento, Cevenini III e Marchini.

Arbitro era Malagodi di Ferrara. Piovova senza requie quando la partita iniziava. Volak, nel suo ruolo di protezione, ha ottenuto il vantaggio, ma non ne approfitta. Poi Munerati, nei primi minuti nessun risultato concreto venne a sancire nuosto predominio: appena dieci minuti sono trascorsi e ecco che nesse fu invece un palo di volte ad una rimessa dal centrocampo di Combi.

Ancora qualche battuta e poi l'arbitro Malagodi di Ferrara con precisione fischiava la fine.

Ieri Vercelli si è dimostrata al di sotto del vercellese che riuscirono